

# SVILUPPARE LE ABILITÀ DI LETTO-SCRITTURA

Attività di consolidamento su lettere, sillabe, parole, digrammi/ trigrammi e doppie VOLUME 3

> Marialuisa Antoniotti, Svano Pulga e Claudio Turello



#### MARIALUISA ANTONIOTTI

Marialuisa Antoniotti, logopedista, dipendente dell'AUSL di Piacenza, si occupa da molti anni di formazione e screening nelle scuole, in varie parti d'Italia, oltre che di formazione per logopedisti per conto dell'Associazione Italiana Dislessia.

#### CONCETTA PACIFICO

Dirigente scolastico presso l'IC di Bovolone (VR). Da anni si occupa di dislessia e DSA in ambito scolastico. Svolge attività di formazione e aggiornamento su tematiche riguardanti l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, l'apprendimento linguistico degli studenti dislessici e sugli aspetti organizzativi e normativi per la gestione degli allievi con DSA. Ha partecipato e coordinato progetti di formazione con associazioni e università.

#### SVANO PULGA

Svano Pulga, docente di scienze matematiche presso la scuola secondaria di primo grado «Panzini-Borgese» di Rimini. Ha avuto varie esperienze come insegnante di sostegno, è attualmente referente responsabile di uno dei tre centri territoriali per l'handicap della provincia di Rimini, ha realizzato decine di software didattici di varia natura.

#### CLAUDIO TURELLO

Claudio Turello, logopedista, dipendente dell'AUSL di Piacenza, si occupa da molti anni di formazione e screening nelle scuole, in varie parti d'Italia, oltre che di formazione per logopedisti per conto dell'Associazione Italiana Dislessia, dove ha rivestito varie cariche. Attualmente è coordinatore del coordinamento regionale AID dell'Emilia Romagna.

# Indice

Presentazione (di Concetta Pacifico)	7
Introduzione	9
Il ruolo della scuola dell'infanzia nell'apprendimento della letto-scrittura	15
L'INDIVIDUAZIONE DEI CASI IN DIFFICOLTÀ E L'INTERVENTO DI RECUPERO	25
L'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA FRA DIDATTICA E RIABILITAZIONE	33
Conclusioni	58
GUIDA ALLA NAVIGAZIONE	68

# Guida alla navigazione

Le pagine seguenti sono una breve guida introduttiva alla web app Sviluppare le abilità di letto-scrittura 3, alla sua struttura e ai contenuti in essa presentati.

# Struttura della web app

Una volta attivata la web app e cliccato sul pulsante «Entra», sarà possibile creare il profilo dell'utente. Esso dovrà scrivere il suo nome utente e scegliere un avatar (l'ape, la coccinella, la lumaca o la formica) e un tema, che lo accompagneranno nel corso delle attività (figura 1).



Fig. 1 – Creazione di un nuovo utente.

Dal secondo accesso in poi, la web app mostrerà direttamente la schermata con la lista degli utenti creati (figura 2); selezionandone uno e cliccando sul pulsante «Inizia» si accede alla relativa area personale.



Fig. 2 – Lista utenti.

È possibile modificare o eliminare gli utenti già creati attraverso la funzione «Opzioni utente». Da questa schermata l'utente ha sempre la possibilità di crearne uno nuovo cliccando sul pulsante «Nuovo».

Entrando nell'area personale di ogni utente si vedrà il relativo avatar, un riepilogo dei premi acquisiti (si veda pagina successiva) e si potrà accedere alle attività o alle statistiche (figura 3).



Fig. 3 – Area personale dell'utente.

Dopo aver scelto l'attività, sarà possibile impostare tutti i parametri (figura 4), in modo da personalizzare la proposta in base alle specifiche esigenze. Per ogni esercizio sarà possibile impostare, tra i parametri, anche il testo maiuscolo o minuscolo.

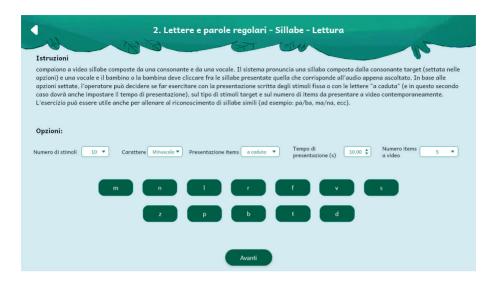


Fig. 4 - Lettere e parole regolari - Sillabe - Lettura.

Cliccando «Avanti» non si accederà direttamente all'esercizio; sarà invece presentata una schermata di transizione (figura 5) che consente all'adulto di passare il dispositivo all'utente e di far partire l'esercizio solo quando quest'ultimo è pronto.



Fig. 5 – Schermata di transizione che precede l'inizio dell'esercizio.

Alla fine dell'attività, dopo la schermata conclusiva in cui l'utente può passare nuovamente il dispositivo all'adulto, sarà presentato un riepilogo in cui vengono mostrati il numero di stimoli presentati e la percentuale di correttezza. L'adulto potrà inoltre assegnare al bambino o alla bambina dei premi che variano in base all'avatar scelto premendo i simboli + e - vicino all'icona di riferimento (figura 6).



Fig. 6 - Riepilogo dell'esercizio.

Da questa videata è possibile tornare alle opzioni dell'attività scelta, al menu delle attività oppure accedere all'area gioco.

### Esercizi

Tutti gli esercizi presenti nella web app hanno l'obiettivo di introdurre i bambini e le bambine, indicativamente dai 5 anni in su, alla letto-scrittura. In questa sezione verranno descritti nel dettaglio tutti i singoli esercizi con i loro obiettivi. In generale, ogni esercizio è preceduto da una videata per impostare i parametri dell'esercizio e per leggere le istruzioni. Questa videata è pensata soprattutto per l'adulto e una volta all'interno dell'esercizio è possibile ritornare in qualunque momento alla videata opzioni per modificare i parametri.

# 1. Lettere e parole regolari – Lettere – Lettura

Obiettivi: identificazione, discriminazione e riconoscimento di suoni vocalici e consonantici.

Il sistema pronuncia una lettera e il bambino o la bambina deve indicare, cliccando, quale fra i grafemi presentati a video corrisponde al suono che ha sentito (figura 7). In base alle opzioni settate, si può decidere se far esercitare con la presentazione scritta degli stimoli fissa o con le lettere «a caduta» (e in questo secondo caso dovrà anche impostare il tempo di presentazione), sul tipo di stimoli target (minimo 3) e sul numero di stimoli da presentare a video contemporaneamente. L'esercizio può essere utile anche per allenare al riconoscimento di grafemi simili (ad esempio: p/b, m/n, ecc.).



Fig. 7 – Esempio di esercizio 1.

### 2. Lettere e parole regolari - Sillabe - Lettura

Obiettivi: identificazione, discriminazione e riconoscimento di sillabe (CV).

Compaiono a video sillabe composte da una consonante e da una vocale. Il sistema pronuncia una sillaba composta dalla consonante target (settata nelle opzioni) e una vocale e il bambino o la bambina deve cliccare fra le sillabe presentate quella che corrisponde all'audio appena ascoltato (figura 8). In base alle opzioni settate, si può decidere se far esercitare con la presentazione scritta degli stimoli fissa o con le lettere «a caduta» (e in questo secondo caso dovrà anche impostare il tempo di presentazione), sul tipo di stimoli target e sul numero di stimoli da presentare a video contemporaneamente. L'esercizio può essere utile anche per allenare al riconoscimento di sillabe simili (ad esempio: pa/ba, ma/na, ecc.).

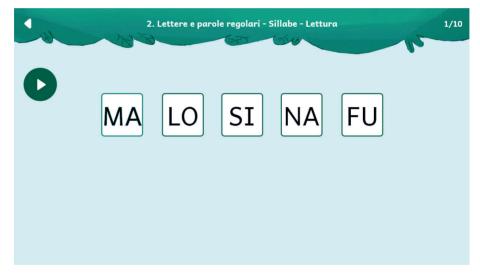


Fig. 8 - Esempio di esercizio 2.

## 3. Lettere e parole regolari – Sillabe – Scrittura

Obiettivi: identificazione, discriminazione, riconoscimento e ricombinazione di sillabe (CV).

Il sistema pronuncia una sillaba composta dalla consonante target (settata nelle opzioni) e una vocale. Il bambino o la bambina deve cliccare in ordine, fra le diverse lettere che compaiono a video, i due suoni (una consonante e una vocale) che compongono la sillaba appena ascoltata (figura 9). In base alle opzioni settate, si può decidere se far esercitare con la presentazione scritta degli stimoli fissa o con le lettere «a caduta» (e in questo secondo caso dovrà anche impostare il tempo di presentazione), sul tipo di stimoli target e sul numero di stimoli da presentare a video contemporaneamente. L'esercizio può essere utile anche per allenare alla composizione di sillabe simili (ad esempio: pa/ba, mo/no, ecc.).

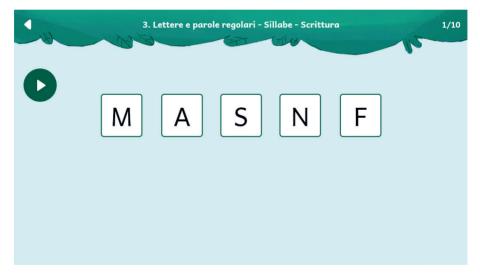


Fig. 9 - Esempio di esercizio 3.

# 4. Lettere e parole regolari - Parole - Lettura

Obiettivi: riconoscimento, discriminazione e composizione di parole regolari con pronuncia del bambino.

In base alle opzioni settate, il bambino o la bambina dovrà leggere le parole presentate a video (in questo caso chi segue l'utente dovrà cliccare corretto/ errato per confermare o meno la correttezza di quanto pronuncia il bambino) (figura 10), o riscrivere una parola dopo averla letta. Impostando il tempo di presentazione dello stimolo target, sarà possibile lavorare in modalità tachistoscopio. Se si seleziona l'opzione «Parole bisillabe [o trisillabe] con presentazione esclusiva» e si selezionano due lettere, verranno presentate parole che possiedono come consonanti solo queste due lettere (ad esempio, se si selezionano le lettere M e R verranno presentate parole come mare, mora, remo, mira, ecc.). Se si seleziona invece la presentazione non esclusiva, dopo aver selezionato le lettere su cui lavorare, verranno presentate parole che contengono quelle determinate lettere anche accompagnate ad altre (ad esempio, se si selezionano M e R verranno presentate parole come pera, fame, mulo, ecc.).

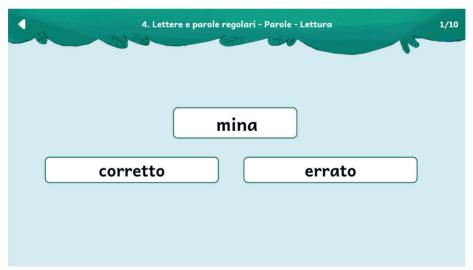


Fig. 10 – Esempio di esercizio 4.

# 5. Lettere e parole regolari – Parole – Scrittura

Obiettivi: identificazione e composizione di parole regolari.

In quest'esercizio il bambino o la bambina deve cliccare sulle lettere del tastierino a video per comporre la parola detta dal sistema o descritta da un'immagine, secondo le opzioni impostate (tipo di parole, modalità di composizione delle parole, stimoli su cui lavorare) (figura 11). La digitazione delle parole è possibile anche da tastiera del computer. Se si seleziona l'opzione «Parole bisillabe [o trisillabe] con presentazione esclusiva» e si selezionano due lettere, verranno presentate parole che possiedono come consonanti solo queste due lettere (ad esempio, se si selezionano le lettere M e R verranno presentate parole come mare, mora, remo, mira, ecc.). Se si seleziona invece la presentazione non esclusiva, dopo aver selezionato le lettere su cui lavorare, verranno presentate parole che contengono quelle determinate lettere anche accompagnate ad altre (ad esempio, se si selezionano M e R verranno presentate parole come pera, fame, mulo, ecc.).

Se si sceglie l'opzione immagine/audio, si consiglia di chiedere al bambino o bambina di dire il nome della figura che vede e di ricorrere all'audio solo nel caso non riconosca la figura.

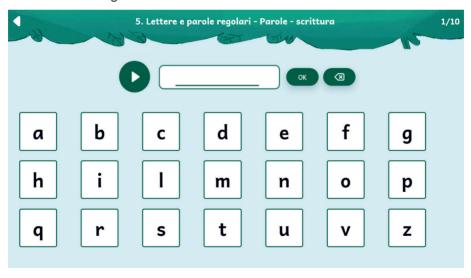


Fig. 11 – Esempio di esercizio 5.

# 6. Digrammi e trigrammi – Sillabe – Lettura

Obiettivi: identificazione, discriminazione e riconoscimento di sillabe con digrammi e trigrammi.

Il sistema pronuncia una sillaba con un digramma o un trigramma e il bambino o la bambina deve indicare, cliccando, quale fra le rappresentazioni grafemiche presentate a video è quella che ha sentito (figura 12). In base alle opzioni settate, si può decidere se far esercitare con la presentazione scritta degli stimoli fissa o con i di-/trigrammi «a caduta» (e in questo secondo caso dovrà anche impostare il tempo di presentazione), sul tipo di stimoli target (minimo 3) e sul numero di items da presentare a video contemporaneamente.

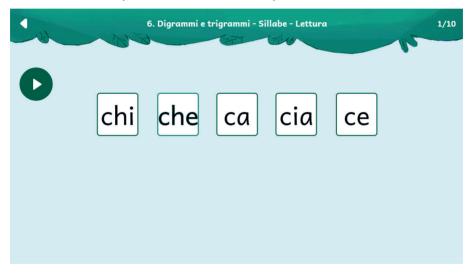


Fig. 12 - Esempio di esercizio 6.

# 7. Digrammi e trigrammi – Sillabe – Scrittura

Obiettivi: identificazione, discriminazione e composizione di sillabe con digrammi e trigrammi.

Il sistema pronuncia una sillaba con un digramma o un trigramma target (settata nelle opzioni) e una vocale. Il bambino o la bambina deve cliccare in ordine, fra le diverse lettere che compaiono a video, i suoni che compongono la sillaba appena ascoltata (figura 13). In base alle opzioni settate, si può decidere se far esercitare con la presenza scritta degli stimoli fissa o con le lettere «a caduta» (e in questo secondo caso dovrà impostare anche il tempo di presentazione), sul tipo di stimoli target, sulla modalità di presentazione degli stimoli (nel livello facilitato i di-/trigrammi vengono presentati come gruppi uniti e le vocali separate; nel livello non facilitato sono proposti come lettere separate), sul numero di items da presentare a video contemporaneamente. Attenzione: impostando il livello non facilitato, il minimo di stimoli presentati sarà sempre 5.

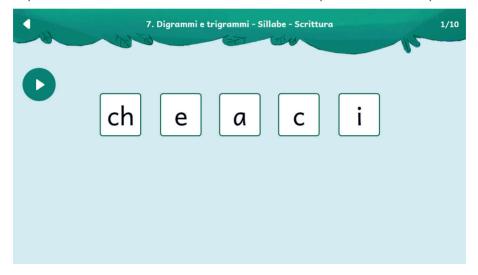


Fig. 13 - Esempio di esercizio 7.

# 8. Digrammi e trigrammi – Parole – Lettura

Obiettivi: riconoscimento, discriminazione e composizione di parole contenenti digrammi e trigrammi con pronuncia del bambino o della bambina.

In base alle opzioni settate, il bambino o la bambina dovrà leggere le parole presentate a video (in questo caso chi segue l'utente dovrà cliccare corretto/ errato per confermare o meno la correttezza di quanto pronuncia il bambino), o riscrivere una parola dopo averla letta (figura 14). Impostando il tempo di presentazione dello stimolo target, sarà possibile lavorare in modalità tachistoscopio.

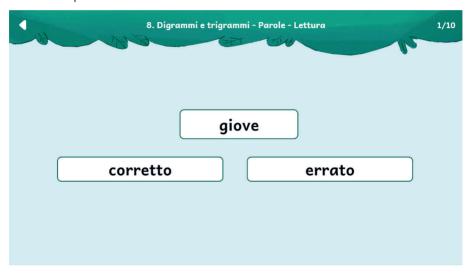


Fig. 14 - Esempio di esercizio 8.

# 9. Digrammi e trigrammi – Parole – Scrittura

Obiettivi: identificazione e composizione di parole contenenti digrammi e trigrammi.

In quest'esercizio il bambino o la bambina deve cliccare sulle lettere del tastierino a video per comporre la parola detta dal computer o descritta da un'immagine, secondo le opzioni impostate (tipo di parole, modalità di composizione delle parole, stimoli su cui lavorare) (figura 15). Se si sceglie l'opzione immagine/audio, si consiglia di chiedere al bambino o bambina di dire il nome della figura che vede e di ricorrere all'audio solo nel caso non riconosca la figura.

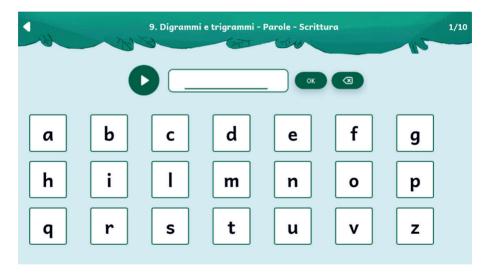


Fig. 15 - Esempio di esercizio 9.

# 10. Doppie - Percezione

Obiettivi: identificazione, discriminazione e riconoscimento della posizione di un suono tenuto (doppia) all'interno di parole, non-parole e coppie minime.

In quest'attività il bambino o la bambina si esercita nell'individuare e riconoscere suoni tenuti (doppie) e nel determinarne la posizione all'interno di una parola o di una non-parola. Se vengono settate le opzioni «coppia minima», «non-parola sillabica» o «non parola trisillabica» della voce «Presenza doppia», il bambino dovrà concentrarsi sulla presenza o meno di un suono tenuto nella parola (o non-parola) pronunciata dal sistema, per poi cliccare sull'elemento grande se la parola target contiene una doppia, o su quello piccolo se invece la parola non presenta doppie (figura 16). Se si selezione invece l'opzione «coppia minima - immagini», il bambino dovrà cliccare sulla figura che rappresenta correttamente la parola rappresentata da un'immagine (ovviamente questa parola è la componente di una coppia minima, ad e. papa-pappa). Se si settano le opzioni della voce «Posizione dell'eventuale doppia», il sistema pronuncia una parola trisillabica/non-parola trisillabica: il bambino o la bambina dovrà ascoltare l'audio e cliccare sul simbolo che corrisponde alla posizione dell'eventuale doppia all'interno della parola (o non-parola).

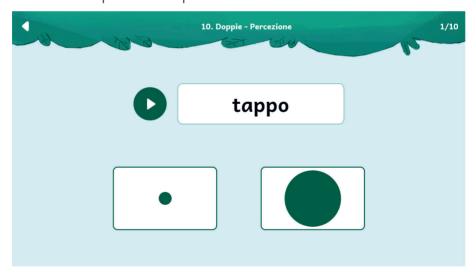


Fig. 16 - Esempio di esercizio 10.

# 11. Doppie – Lettura

Obiettivi: riconoscimento e discriminazione della tenuta dei suoni (doppie) all'interno di parole o non-parole coppie minime.

Vengono presentate a video delle scritte con o senza suoni tenuti (doppie). Il sistema pronuncia una parola (o una non-parola, in base alle opzioni impostate) e il bambino o la bambina deve cliccare fra quelle proposte la scritta che corrisponde alla trascrizione della parola appena ascoltata (figura 17).



Fig. 17 – Esempio di esercizio 11.

### Statistiche

In quest'area (figura 18) è possibile visualizzare il report con i risultati degli esercizi svolti dall'utente. È possibile vedere la tabella completa oppure filtrata per singolo esercizio.

In tabella vengono riportati i seguenti dati:

- il numero dell'esercizio;
- le opzioni impostate per l'esercizio;
- la data e l'ora di svolgimento;
- la percentuale di correttezza dell'esercizio;
- il numero di videate corrette sul totale.

Questi dati possono essere esportati in un unico file csv cliccando sul pulsante «Esporta» (non è possibile esportare solo i dati relativi a un singolo esercizio, l'esportazione è sempre completa).



Fig. 18 - Statistiche.



www.erickson.it

Come prevenire l'accumulo di lacune di apprendimento della letto-scrittura? Chi sono i soggetti preposti a un tale compito? Rispetto a quali standard si possono stimare i livelli di apprendimento o i percorsi verso un adeguato sviluppo cognitivo dei bambini? Questi sono alcuni degli interrogativi che fanno da sfondo a questo lavoro, che parte dalla consapevolezza che i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) si presentano anche in bambini e bambine con intelligenza nella norma, in assenza di disabilità neuro-sensoriali e a prescindere dall'ambiente socio-culturale di appartenenza.

Dopo aver evidenziato i meccanismi che sono alla base del processo di apprendimento, gli autori propongono un valido intervento di recupero e potenziamento delle possibili difficoltà fonologiche, fonetiche e ortografiche, prestando particolare attenzione al processo di potenziamento e recupero del riconoscimento e della riproduzione (sia orale che scritta) delle strutture maggiormente critiche, quali possono essere i digrammi, i trigrammi, le doppie e le parole polisillabiche. Viene inoltre fornita una dettagliata descrizione degli obiettivi e delle modalità operative di ciascun esercizio, che è consigliabile assegnare secondo un percorso personalizzato. Il volume contiene anche una pratica guida operativa all'uso dell'omonima web app.



Guida + Web app